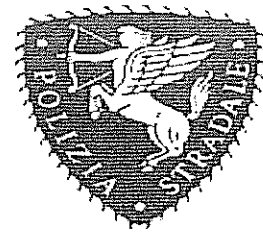




Polizia di Stato



SEZIONE POLIZIA STRADALE DI NAPOLI

COMUNICATO STAMPA

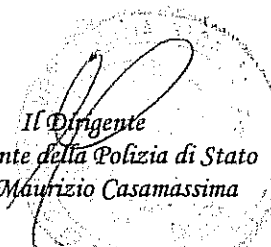
Nel pomeriggio di ieri, nell'ambito di servizi mirati e finalizzati alla repressione del fenomeno del furto e riciclaggio di autovetture, predisposti ciclicamente dalla Sezione Polizia Stradale di Napoli, diretta dal Dr. E.Maurizio Casamassima, si procedeva al fermo di p.g. di un cittadino di nazionalità ucraina, **LYASHCHENKO Ruslan**, 34enne già noto alle forze dell'ordine in quanto destinatario di un decreto di espulsione dal territorio Italiano sin dal 2009, non ottemperato, resosi responsabile di ricettazione.

Alle ore 17,30 di ieri, una pattuglia del Reparto Intervento Polizia Stradale impegnata in controlli sulla locale tangenziale all'altezza della barriera di Capodichino, intercettava una autovettura Opel Astra con targa ucraina CE1772AI, con a bordo tre persone, alla quale gli operatori intimavano l'alt. Il conducente di detta auto, in un primo momento accennava a rallentare come per fermarsi, ma con una manovra repentina accelerava schivando il controllo e dandosi alla fuga in direzione delle autostrade. La pattuglia operante si poneva all'inseguimento riuscendo a fermare dopo un centinaio di metri l'auto fuggitiva. Si procedeva pertanto al controllo ed a bordo venivano identificate tre persone extracomunitarie di nazionalità ucraina, di cui i due passeggeri in possesso di regolare permesso di soggiorno, mentre il conducente **LYASHCHENKO Ruslan** risultava dal controllo alla banca dati, più volte deferito per violazioni delle norme sull'immigrazione e risultava destinatario di un ordine di uscita dal territorio italiano.

Da i successivi controlli sull'auto da lui condotta, e precisamente sul numero di telaio, questa risultava immatricolata e targata in Italia e rubata in provincia di Roma nell'ottobre del 2010. Il **LYASHCHENKO Ruslan** esibiva i documenti di circolazione relativi alla targa ucraina, per i quali alla luce di quanto sopra appariva verosimile che potessero essere falsi.

Sono in corso in indagini volte ad acclarare l'esistenza di una ramificata organizzazione malavitosa per il riciclaggio di autovetture in ambito internazionale, gestita da elementi riconducibili a gruppi criminali ucraini e locali.

Il fermato veniva condotto presso la Casa Circondariale di Poggioreale a disposizione dell'A.G. competente.


Il Dirigente
Primo Dirigente della Polizia di Stato
Dr. E. Maurizio Casamassima